



## LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652  
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.  
095/6136083 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo: [www.liceovergadrano.gov.it](http://www.liceovergadrano.gov.it) - E-mail:  
CTPC01000A@istruzione.it



Prot. N. 4571/2.2.a del 05/09/2017

### DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N° 5 verbale n. 22

**PUNTO N. 8 DELL'O.D. G.: Articolazione del collegio dei docenti in dipartimenti, gruppi di lavoro, di studi e di ricerca ed individuazione di incarichi finalizzati alla definizione del curriculum secondo le Indicazioni Nazionali D.I 211/2010, DPR 89/2010, D.M. 139/2007**

#### ARTICOLAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI

**Linee generali di programmazione e svolgimento delle riunioni dei Dipartimenti e dei C. di C.**

A questo proposito, si può utilmente richiamare la **Circolare ministeriale 19 settembre 1984, n. 274 - prot. 2382**, avente ad oggetto appunto il "funzionamento degli organi collegiali della scuola", la quale "traendo utili orientamenti dall'esperienza" ha formulato alcuni suggerimenti, ovvero orientamenti di massima.

**Non Solo: ART. 4,5,6,11,12 del DPR 275/99**

#### IL COLLEGIO DOCENTI

Il giorno 4 del mese di settembre dell'anno 2017, alle ore 9,00, nei locali del Liceo Ginnasio "Verga", si è riunito il Collegio dei docenti per discutere e deliberare sul seguente punto all'ordine del giorno:

VISTO il DPR 416/1974, che ha istituito gli OO.CC. della scuola

VISTO il D.L.VO 297/1994, che disciplina le competenze degli OO.CC.

Visto L'ART. 21 della Legge n. 59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia scolastica delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'attuazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche

VISTO l'art. 1, comma 14 della Legge n. 107/2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999,

RICHIAMATO l'Atto di indirizzo del 01/09/2017 prot. n. 4386, adottato dal dirigente ai sensi del 4 comma dell'art. 3, del DPR 275/1999, come modificato dal comma 14, dell'art. 1 della L. n. 107/2015, relativo alla

realizzazione delle attività didattiche e formative del liceo " G. VERGA" di Adrano e le scelte di gestione e amministrazione orientati alla pianificazione triennale dell'offerta formativa per il TRIENNIO 2017/19; PRESO ATTO con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione e con quanto previsto nel Piano di Miglioramento

VISTO DPR 275/99, che consente al Collegio dei docenti, in coerenza con le priorità indicate nel RAV, con gli obiettivi di miglioramento del piano triennale dell'offerta formativa, con espressa deliberazione, di identificare la tipologia delle Aree il numero delle Funzioni strumentali da attribuire

VISTA la delibera del Collegio dei docenti n.9 del 17/06/2017 di Revisione annuale del RAV e del PTOF a. s. 2016/2017, integrazione nuovi progetti, al fine di armonizzare il procedimento di valutazione con il periodo di riferimento del PTOF e conseguente estensione dei tempi di realizzazione del PdM all'intero anno scolastico 2018/2019.

VISTA la delibera del Consiglio d'istituto n. 10 del 07/07/2017 di REVISIONE ANNUALE DEL RAV E DEL PTOF A. S. 2016/2017, INTEGRAZIONE NUOVI PROGETTI al fine di armonizzare il procedimento di valutazione con il periodo di riferimento del ptof e conseguente estensione dei tempi di realizzazione del pdm all'intero anno scolastico 2018/2019.

PRESO ATTO della proposta di modifica delle PRIORITÀ contenute nel RAV della propria istituzione scolastica, inseriti quali obiettivi aggiunti all'incarico annesso al contratto del dirigente scolastico, con decorrenza dal 1/09/2017 ai sensi della Direttiva n. 25 del 28/6/2016.

VISTA la proposta avanzata dallo STAFF GRUPPO DI MIGLIORAMENTO riunitosi in data 01/09/2017 su convocazione del dirigente scolastico, riguardante la COSTITUZIONE di gruppi di lavoro, dipartimenti disciplinari e di asse, incarichi, nonché le linee generali di programmazione e svolgimento delle riunioni dei dipartimenti, dei Consigli di classe e gruppi di lavoro, disciplinati dal DPR 275/99.

VISTI gli art. 4,5,6,11,12 del DPR 275/99, che attribuiscono al Collegio dei docenti la prerogativa in materia di flessibilità didattica, organizzativa, di progettazione curricolare, extracurricolare, educativa di ricerca, che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia

## **DELIBERA**

LA SEGUENTE PROPOSTA DI ARTICOLAZIONE PROGETTUALE ED ORGANIZZATIVA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI, E LE LINEE GENERALI DI PROGRAMMAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DEI DIPARTIMENTI, DEI C. DI C. E GRUPPI DI LAVORO, DPR 275/99 e i relativi coordinatori di dipartimento per Assi culturali ed Aree disciplinari.

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

#### **PROGRAMMAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI**

Al Collegio Docenti spetta il compito di definire gli obiettivi educativi e didattici, i modi e gli strumenti della valutazione degli apprendimenti degli studenti e delle attività didattiche per raggiungere i propri obiettivi.

#### **PERTANTO, IL COLLEGIO DEI DOCENTI:**

- progetta i percorsi formativi sulla base del profilo d'uscita degli studenti degli obiettivi SPECIFICI DI APPRENDIMENTO declinati dalle Indicazioni Nazionali ( D.I. N.211/2010; DPR N. 59, Regolamento Licei, D.M. N. 139/2007, nonché delle finalità individuati ed emanati mediante l'Atto di indirizzo dal dirigente scolastico al Collegio dei docenti, per l'elaborazione del PTOF politica dell'Istituto e nel profilo d'uscita degli studenti;
- definisce i criteri generali connessi all'azione;
- individua le linee generali della programmazione, in coerenza con gli obiettivi stabiliti;

- individua gli strumenti per la misurazione e rilevazione della situazione iniziale, intermedia e finale, per la verifica, nonché la valutazione degli apprendimenti e dell'andamento complessivo dell'azione didattica, al fine di garantire l'omogeneità di trattamento;
  - provvede all'adozione dei libri di testo;
  - definisce le attività riguardanti: l'orientamento, la formazione integrata, gli interventi di sostegno, di approfondimento e di promozione delle eccellenze, l'aggiornamento del personale.
- Tale programmazione annuale trova poi ulteriore articolazione, approfondimento e sviluppo, con diverse competenze, nei livelli successivi, ciascuno dei quali è chiamato ad operare in coerenza con i criteri generali approvati dal CdD e formalizzati nel PTOF.

### PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI

Con il termine dipartimento si indica la principale articolazione progettuale ed organizzativa del Collegio dei docenti, composta dai docenti di una medesima disciplina o di un'area/asse disciplinare, che ha il compito di concordare scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico - metodologiche. I Dipartimenti rivestono un ruolo essenziale per quanto concerne la programmazione delle attività didattiche e formative, la formazione e l'aggiornamento/autoaggiornamento culturale e professionale dei docenti. Ad essi sono affidati compiti di ricerca per l'innovazione metodologica e disciplinare e di diffusione interna di informazioni, materiali predisposti, esperienze. I lavori sono coordinati da un docente individuato dallo stesso Dipartimento/collegio con nomina annuale del Dirigente Scolastico.

### PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI DI ASSE/AREA

All'inizio dell'anno scolastico, dopo la prima riunione del CdD, sono convocate le riunioni per asse/area con lo scopo di definire la relativa programmazione annuale. A tale programmazione dovranno poi fare riferimento tutti i docenti nella programmazione di disciplina, di classe ed individuale.

Nell'ambito di tale programmazione sono definiti:

- le competenze di asse, per il I biennio ( equivalenza formativa ), e di area/asse, per il triennio, con i relativi nuclei fondanti di ciascun asse/area per ciascun anno di corso;
- i contributi dell'asse/area all'acquisizione delle competenze di cittadinanza;
- le UdA (unità di apprendimento) e/o i precorsi interdisciplinari da proporre a ciascun anno di corso, nonché le prove esperte;
- modalità, criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione delle competenze ( prove esperte );
- i sussidi didattici adottati e l'uso dei laboratori;
- i test d'ingresso, di asse/area;
- le modalità di somministrazione, di raccolta e analisi dei risultati delle prove d'ingresso;
- le modalità di accoglienza ed orientamento;
- la progettazione di interventi trasversali mirati al miglioramento dell'OF.

Inoltre si raccolgono proposte/suggerimenti in riferimento alle attività progettuali, ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, ed all'eventuale partecipazione a gare/concorsi/progetti.

## COMPOSIZIONE DEI DIPARTIMENTI

- Sono composti da tutti i **docenti della Scuola** raggruppati per aree disciplinari.
- La loro composizione potrà essere modificata tenendo conto delle **varie esigenze e realtà**, nonché dei diversi **progetti** posti in essere dall'istituzione scolastica.
- Sono attivati i seguenti **Dipartimenti disciplinari**:

<b>ASSE -AREA UMANISTICA -LETTERARIA GITTO - SANGIORGIO G.- MONTALTO MARCELLINO</b>	Lettere (A051 - A052) --Storia dell'Arte (A061 - Disegno e storia dell'arte (A025)
<b>ASSE -AREA STORICO SOCIALE BIUSO - LONGO - ITALIA</b>	-Storia e Filosofia ( A037 - -Scienze Pedagogiche, Psicologia - A036 ) ; Discipl. Giuridiche ed Economiche A/19- Religione
<b>ASSE - AREA MATEMATICA LEMBO - PANEBIANCO</b>	-Matematica e Fisica (A049 - A047) - - Informatica (42A)
<b>ASSE - AREA SCIENTIFICO/TECNOLOGICA CAMPIONE - SCARVAGLIERI - SANFILIPPO</b>	--Scienze (A060) --Scienze motorie e sportive (A029)
<b>AREA ASSE DELLE LINGUE E CULTURE EUROPEE GULLOTTA - AMATO</b>	-Inglese (A346) -- Francese (A246) -- Spagnolo (A446) -Tedesco (A546) --Conversatore in lingua (C3)
<b>ASSE AREA DELL'INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE MINERI - SICURELLA</b>	<b>Docenti di Sostegno</b>

### PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI DI DISCIPLINA

Per un miglior funzionamento della programmazione, saranno individuati i Dipartimenti disciplinari, coordinati da un referente, che assicurano un lavoro unitario, condiviso e continuo nell'ambito di una stessa disciplina, di tale programmazione dovranno tener conto tutti i docenti nella programmazione di classe ed individuale.

La Programmazione Curricolare delle singole Discipline comune dovrà definire:

I Criteri di validazione della progettazione disciplinare,

I criteri di validazione della progettazione del consiglio di classe.

Nell'ambito di tale programmazione il coordinamento:

da definizione del valore formativo della disciplina, ( Indicazioni Nazionali, Regolamento Licei)

- individua gli standard di apprendimento richiesti a livello di conoscenze abilità e competenze; (Indicazioni Nazionali, Regolamento Licei)
- definisce i saperi imprescindibili della disciplina; i contenuti imprescindibili livelli essenziali o standard minimi di apprendimento (saperi minimi), degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, articolazione dei contenuti, indicazioni metodologiche; verifiche e valutazione.
- stabilisce le tipologie e le modalità di effettuazione e correzione delle prove di verifica, di recupero delle carenze e del debito;
- definisce le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare: eventuali riunioni di coordinamento,
- definisce le prove comuni,
- progettazione di interventi di riallineamento formativo (inizio anno scolastico) e di recupero in itinere e alla fine dell'a.s.
- proposte per l'adozione di libri di testo condivisi;
- concorda le UdA disciplinari e la partecipazione ad UdA trasversali/interdisciplinari progettati dai Consigli di Classe
- Riesame delle modalità e dei criteri di somministrazione delle prove disciplinari (strutturate, semi-strutturate, aperte, chiuse, interrogazioni e prove orali distinte per biennio;
- Riesame delle schede e griglie di misurazione/valutazione di profitto, di competenza e delle griglie di misurazione del comportamento.
- A tale programmazione dovranno poi, successivamente nei Consigli di Classe fare riferimento tutti i docenti nella programmazione di disciplina, (Progettazione disciplinare) di classe (Progettazione di Classe)

## IL PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe nella propria programmazione didattica:

- delinea il percorso formativo della classe e ove necessario del singolo alunno, scegliendo in modo mirato gli interventi specifici adeguati;
  - utilizza il contributo dei diversi assi/aree disciplinari, per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicati nelle linee generali dell'Istituto e dal Collegio docenti;
  - ha il compito di diffondere e condividere con la componente studenti e genitori gli assunti della programmazione di classe
  - sottopone a momenti di verifica e di valutazione sistematici i risultati per adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere"
- È articolato sui seguenti punti:
- analisi dei livelli di partenza della classe (individuazione dei livelli cognitivi di apprendimento)
  - analisi dei bisogni, in relazione ai rilievi effettuati
  - analisi dei bisogni particolari (allievi diversamente abili, BES, neo-immigrati)
  - definizione degli obiettivi specifici di apprendimento, articolati in conoscenze, abilità e competenze e trasversali, in rapporto alla specificità dell'indirizzo di studi e della classe. e livelli essenziali
  - definizione di comportamenti comuni nei confronti della classe
  - programmazione dell'attività didattica interdisciplinare UDA + prova esperta + rubrica di competenza e strumenti di osservazione/valutazione delle competenze
  - individuazione delle attività educative integrative

- definizione di metodi e strumenti di lavoro
- scelta degli strumenti di verifica e di misurazione dell'apprendimento

Letto, approvato e sottoscritto.

Adrano 04/09/2017



Il Dirigente Scolastico  
Prof. Vincenzo Spinella

Il sottoscritto Dirigente Scolastico

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, dal 5 settembre 2017, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Adrano 05/09/2017



Il Dirigente Scolastico  
Prof. Vincenzo Spinella